

SUORE DELLA SANTA CROCE: Serve del Vangelo nell'educazione e nell'evangelizzazione

LA NOSTRA IDENTITA' E LA NOSTRA MISSIONE

Sabato 24 febbraio 2024 Papa Francesco ha ricordato agli educatori cattolici spagnoli che la Chiesa è chiamata a promuovere un'educazione inclusiva, in cui tutti gli studenti possano liberare il loro potenziale indipendentemente dal loro background, ricordando che questa è sempre stata una parte essenziale della sua missione educativa.

"L'educazione è, prima di tutto, un atto di speranza in coloro che ci stanno davanti (...), nelle loro possibilità di cambiare e contribuire al rinnovamento della società", ha detto il Papa.

Come Suora della Santa Croce impegnata nell'insegnamento in una scuola secondaria cattolica di Londra, accolgo con favore la comprensione dell'educazione da parte di Papa Francesco come un atto di speranza nel potenziale dei giovani di contribuire con i loro doni alla trasformazione della società. Ma dobbiamo anche tenere presente che questo non è sufficiente. Soprattutto in una società secolarizzata, la scuola cattolica è al servizio del Vangelo, attraverso il suo impegno per l'evangelizzazione e l'educazione. Per spiegare questo, delineerò una caratteristica del contesto sociale secolarizzato di Londra.

Una ricerca pubblicata nel 2023¹ ha dimostrato che per un numero consistente di alunni delle scuole secondarie di Londra la scuola cattolica è attualmente l'unica esperienza della Chiesa cattolica che hanno o avranno. Inoltre, il signor Stubbings, il preside della Cardinal Vaughan Memorial School di Londra, dove insegno, ha riconosciuto in una recente conferenza del personale che un'alta percentuale di alunni di questa scuola cattolica non va a Messa la domenica. Inoltre, un numero crescente di giovani è profondamente ansioso; Si chiedono: "Che cos'è la vita e perché sono qui sulla terra". Vorrei ora passare a un resoconto dato della perdita di fede di un alunno nell'esistenza di Dio, insieme a uno sviluppo.

In una recente riunione serale genitori-insegnanti-online a cui ero presente come membro dello staff, la madre di una diciassettenne studentessa-studentessa a cui insegno Epistemologia, mi ha detto che ero stata determinante attraverso il mio insegnamento in classe nel ripristinare la fede di sua figlia in Dio. A quanto pare questo allievo aveva smesso di credere nell'esistenza di Dio già da un paio d'anni. Non lo sapevo e fui completamente colto di sorpresa. Inoltre, insegno filosofia e non teologia: come tale mi concentro sullo sviluppo del potenziale intellettuale degli alunni, nel contesto dell'introduzione alla lettura critica e all'analisi di alcune opere di filosofi della tradizione occidentale.

Dal tempo della mia conversazione con questo genitore, ho supplicato Dio, ogni giorno, che questa ragazza di diciassette anni arrivasse a conoscerLo come "il Padre buono", e Gesù Cristo Suo Figlio per la potenza dello Spirito Santo. È lo Spirito che dona l'illuminazione vivificante che dà a noi fragili esseri umani la forza di credere in Dio e di fidarsi in Lui (1 Corinzi 12:3). È lo Spirito che costruisce un ponte tra ogni generazione di cristiani e l'Evento di Cristo che ha avuto luogo nella storia. Lo Spirito Santo è la Presenza Trasformante!

Sr. M. Finbarr Coffey

¹ Il Centro per l'Educazione, la Ricerca e l'Alfabetizzazione Religiosa Cattolica. Università di St. Mary, Twickenham, Londra.